



LA FABRIQUE

Un giorno un signore si dirige al lavoro. Dalla sua bicicletta osserva in cielo le nuvole bianche. Arrivato alla fabbrica si era accorto che non erano nuvole, ma era il fumo che fuoriusciva dal camino della fabbrica di sua proprietà. Lì entra deluso con lo sguardo basso. Prende la carota con gli attrezzi da lavoro va verso le sue sculture di animali, piante e persone, per portarle nella macchina trasformatrice. Arrivato alla macchina mette le sculture dentro una vasca di metallo. Dopo averle messe nella vasca si alza e le mette dentro alla macchina. Mentre le sculture si trasformavano, il signore da sopra rovesciava del colore rosa. Sempre nella lavorazione prende la pompa e spruzza acqua. Vede che qualcosa non andava allora va a controllare i tubi, si era accorto che un tubo si era rotto allora decide di aggiustarlo. Va verso un grande schermo per scegliere la forma del fumo che potrebbe uscire. Dopo tutto la lavorazione, tutto contento, vede il suo fumo colorato e disegnato in tutto il cielo.



Il bradipo dormiglione.

C'erano una volta: un bradipo, un serpente, un tucano e una mana che stavano giocando a carte. Solo il bradipo dormiva. Non si accossero che stava arrivando un camion pronto a disboscare la foresta. Ubbattè l'albero dove stavano giocando a carte, ma il bradipo rimase sul suo ramo a dormire. I boscaioli caricarono i tronchi, tra cui quello in cui dormiva il bradipo. Allora il serpente andò in rotto corso del bradipo mentre la mana distraeva il boscaiolo. Il serpente cercò di non farsi notare, ma il camion partì, passò un ponte, attraversò una palude e salì una montagna. In quel punto il tronco cadde in un torrente dove c'erano gli alligatori in agguato sulle sponde del fiume. Gli alligatori inseguirono il serpente e il bradipo aggrappati al tronco. Il serpente riuscì a farce da timone però non vide che stavano cadendo in una cascata durante il tramonto. Trasportati dall'acqua arrivarono in una spiaggia con molte tartarughe. Trovarono la giungla dove vide l'albero più alto. Lo scalarono e sulla cima altri ai loro amici riuscirono a vedere il tramonto e la strada che avevano percorso. Poi si addormentarono, mentre gli altri amici giocavano a carte.

YASMINA, SOFIA, MATTIA, LORENZO



LA FABRIQUE

Un giorno di primavera un uomo, mentre andava a lavoro in bicicletta, guardava perplesso il fumo nel cielo. Arrivato tutto rattristito osservò il grigiore della sua fabbrica. Entrato dal grande cancello prese gli attrezzi per lavorare le statue di pietra. Con la pala caricò le statue nella carriola e le mise in una macchina che sembrava una tritratrice. Le buttò poi su un nastro trasportatore. Mentre le statue passavano all'interno del grande macchinario sotterraneo, il signore buttò della vernice rosa in una apertura. Versò poi l'acqua in un contenitore, che la scaldava formando una grande nuvola di vapore. Sistemò le tubature in modo tale che il vapore passasse attraverso i tubi. Si sedette davanti al monitor della macchina che modellava e sceglieva le forme delle nuvole. Alla fine da un grande camino venivano finalmente fuori nuvole con disegni artistici rosa, mentre l'uomo guardava affascinato le nuvole ricamate dalla grande finestra.



La piscina

Il bambino guardò la piscina poi arrivarono delle persone correndo e sbraitando con salvagenti, remi e fiocine. Entrano in piscina e la occupano tutta. Il bambino si siede sul bordo della piscina. Ci sono persone che urlano e piangono. Il bambino si tuffa sotto tutti e incontra una bambina. La bambina segnala di seguirlo. Insieme i due bambini scoprono un luogo meraviglioso popolato da splendidi pesci colorati. I due bambini ci giocano, poi si fanno trasportare da tanti pesci. Poi giocano a nascondino con i remi cornuti. Incontrano pesci grandissimi con denti affilati, e poi... Nuotano, nuotano e trovano la bolina bianca, la guardano. Si avvicinano, ma poi seguono un branco di pesci. Poi risalgono in superficie con i pesci per scacciare le persone che occupano la piscina e le persone scappano urlando dalla piscina. Il bambino e la bambina usano fuori si salutano e i pesci vivono felici e contenti nella piscina.

La gara delle
coccinelle

Le coccinelle sono tutte bene allineate dietro la linea di partenza. - Le coccinelle sono partite! Sono tutte diverse, è in testa una marrone chiara con dei puntini bianchi. Alcune sono ancora dietro la linea di partenza bloccate dalle altre davanti. Quasi tutte le coccinelle sono davanti alla linea di partenza. Una però stava barcollando, perché vola, infatti è in testa. In realtà la più veloce sarebbe una coccinella grande, gialla e nera. È la più lenta e una rossa con dei puntini neri. Le coccinelle si stavano spargendo su tutta la pista, queste coccinelle stanno volando, la più avanti è ancora quella

che aveva iniziato a volare per primo.
Accidenti! Le coccinelle più avanti cominciano
a volare e cadono dentro un buco!
(Stavano tutte per cadere!!!) Tranne due
la più veloce e la più lenta. La coccinella
più avanti si accorge che dietro c'è
un problema e torna indietro a salvare
le altre coccinelle. Le ~~altre~~ tira su una
dietro l'altra in fila indiana, a mano
a mano le tira su tutte. Piano piano
formano una spirale. Tutte le coccinelle
arrivano al traguardo, tranne due la
più veloce e la più lenta. Infine avvicinano
loro al traguardo insieme a tutte le loro
amiche.



Un giorno un cane



Il cane è in mezzo alla strada, dietro c'è una macchina che corre, il cane cerca di inseguirla abbaiando. Corre più veloce che può. È stanco ~~nesso~~ e si ferma. ~~Il guidatore~~ ^{l'autista} si ferma e lo guarda e abbaia correndo. Si ferma lungo la strada e la annusa. Vede un'altra macchina, attraversa provocando un* incidente, il cane si gira e sente un fracasso. Si gira e vede le macchine infuocate e le persone che chiedono aiuto. Le fiamme si propagano, arrivano le forze dell'ordine a spegnere l'incendio, finalmente il fuoco si spegne e si vede un "fumerone", il cane guarda e poi scappa. Si ferma, fa i bisognini e poi riparte.

Incontra delle persone che non si fermano. Il cane ~~abbaia~~ ^{ULULA} camminando lungo il mare. Arriva al porto e si siede sul bordo. Va in giro per le vie delle città per dormire, ma incontra un signore che lo caccia via. Il cane incontra un bambino e si siede, si fissano il bambino si avvicina al cane e si abbracciano contenti.